

<b>PROMOTORE</b>	
<input type="checkbox"/> Persona <input type="checkbox"/> Comunità <input checked="" type="checkbox"/> Ente/Istituto <input type="checkbox"/> Associazione	
<b>cognome, nome</b>	Medici con l'Africa Cuamm
<b>denominazione (ente / associazione)</b>	ONG/ONLUS
<b>posta elettronica</b>	cuamm@cuamm.org
<b>sito web</b>	<a href="https://www.mediciconlafrica.org/">https://www.mediciconlafrica.org/</a>
<b>Breve presentazione</b> (mission, identità, attività, ambiti e paesi di intervento..)	<p>Medici con l'Africa Cuamm è la prima Ong in campo sanitario riconosciuta in Italia e la più grande organizzazione italiana per la promozione e la tutela della salute delle popolazioni africane.</p> <p>Realizza progetti a lungo termine in un'ottica di sviluppo. A tale scopo si impegna nella formazione in Italia e in Africa delle risorse umane dedicate, nella ricerca e divulgazione scientifica e nell'affermazione del diritto umano fondamentale della salute per tutti.</p> <p>Due essenzialmente i suoi obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare lo stato di salute in Africa, nella convinzione che la salute non è un bene di consumo, ma un diritto umano universale per cui l'accesso ai servizi sanitari non può essere un privilegio;</li> <li>- promuovere un atteggiamento positivo e solidale nei confronti dell'Africa, ovvero il dovere di contribuire a far crescere nelle istituzioni e nell'opinione pubblica interesse, speranza e impegno per il futuro del continente.</li> </ul> <p>Attualmente l'organismo è attivo presso i seguenti nove paesi dell'Africa subsahariana: Etiopia, Mozambico, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sud Sudan, Uganda, Costa d'Avorio, Tanzania e ANGOLA, quest'ultimo al centro della presente proposta di sostegno.</p>
<b>Responsabile in loco</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Joaquim Tomas  <b>Email:</b> j.tomas@cuamm.org
<b>Referente in Italia</b>	<b>Cognome/Nome:</b> Stefano Durando  <b>Email:</b> s.durando@cuamm.org

## PROGETTO

<b>Titolo</b>	Cura e salute per madri e bambini a Chiulo
<b>Luogo di intervento</b>	Angola, Provincia del Cunene, Diocesi di Ondjiva, ospedale diocesano della missione cattolica di Chiulo e Casa di Attesa
<b>Obiettivo generale</b>	Contribuire al miglioramento della salute materno-infantile e alla riduzione della mortalità materna e pediatrica nel territorio servito dall'Ospedale Diocesano della Missione Cattolica di Chiulo
<b>Obiettivo specifico</b>	Rafforzare la capacità operativa e la qualità dei servizi pediatrici e materno-infantili dell'Ospedale di Chiulo e della Casa di Attesa
<b>Tempi Progetto</b>	<p><b>Durata Progetto:</b> 12 mesi / 1 anno</p> <p><b>Data inizio attività:</b> 01.01.2026</p> <p><input type="checkbox"/> <b>In caso di Progetto Pluriennale (max 3 anni). Specificare le fasi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> I anno</li> <li><input type="checkbox"/> II anno</li> </ul>

<input type="checkbox"/> <b>III anno</b>	
<b>Beneficiari</b> <input checked="" type="checkbox"/> bambini <input type="checkbox"/> giovani <input checked="" type="checkbox"/> donne <input type="checkbox"/> famiglie <input checked="" type="checkbox"/> comunità	<p><u>Beneficiari diretti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Circa 900 bambini di età compresa tra 0 e 5 anni, ricoverati nell'arco di 12 mesi presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale Diocesano della Missione Cattolica di Chiulo.</li> <li>- Circa 800 donne in gravidanza accolte ogni anno presso la Casa di Attesa (o de espera), struttura di accoglienza comunitaria connessa all'Ospedale di Chiulo, dove ricevono cura, sorveglianza prenatale e preparazione al parto, prima di essere trasferite all'ospedale per il parto assistito.</li> </ul> <p><u>Beneficiari indiretti:</u></p> <p>L'intera popolazione residente nel territorio di riferimento dell'Ospedale di Chiulo, situato nella Diocesi di Ondjiva, stimata in circa 323.000 abitanti, che beneficerà indirettamente del potenziamento complessivo dei servizi di salute materno-infantile e pediatrica e del rafforzamento delle capacità operative della struttura sanitaria.</p>
<b>Ambito di Intervento</b> <input type="checkbox"/> <b>Pastorale</b> <input type="checkbox"/> <b>Formazione ed Educazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> scolastica</li> <li><input type="checkbox"/> professionale</li> <li><input type="checkbox"/> umana, sociale</li> <li><input type="checkbox"/> leadership</li> </ul> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Sviluppo Agricolo</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>Socio/Sanitario</b> (preventivo, curativo) <input checked="" type="checkbox"/> <b>Alimentare</b> <input type="checkbox"/> <b>Abitativo</b> <input type="checkbox"/> <b>Giustizia e Pace</b> <input type="checkbox"/> <b>Salvaguardia creato</b> <input type="checkbox"/> <b>Altro</b>	<p>La Repubblica dell'Angola (39 milioni di abitanti, UNFPA 2025) è un vasto paese dell'Africa sud-occidentale, confinante a sud con la Namibia, a est con la Zambia e la Repubblica Democratica del Congo, e affacciato a ovest sull'Oceano Atlantico.</p> <p>La popolazione è quasi equamente distribuita per genere (51% donne, 49% uomini) e caratterizzata da una composizione demografica molto giovane: circa il 44% ha meno di 15 anni. La popolazione è inoltre fortemente urbanizzata, con Luanda che da sola ospita oltre un quarto del totale nazionale.</p> <p>Il tasso di fertilità è elevato (5,7 figli per donna), mentre l'aspettativa di vita è di 62 anni per gli uomini e 68 per le donne.</p> <p>Sul piano economico, nonostante le importanti risorse naturali – tra cui petrolio, gas e diamanti – l'Angola continua a registrare alti livelli di povertà e diseguaglianza. Oltre la metà della popolazione è considerata multidimensionalmente povera, con punte che raggiungono l'88% nelle aree rurali (OPHI, 2016).</p> <p>Il sistema sanitario angolano comprende 3.164 strutture pubbliche operative, articolate su tre livelli di assistenza. Tuttavia, il rapporto medico-popolazione rimane molto basso (1,38 medici ogni 10.000 abitanti) e solo il 6,1% del bilancio nazionale è destinato alla salute (WHO, 2023).</p> <p>Le principali cause di mortalità materna e infantile sono malattie prevenibili e curabili, come malaria, infezioni respiratorie, diarrea e complicanze ostetriche. La mortalità materna è stimata in 183 decessi ogni 100.000 nati vivi, mentre la mortalità sotto i cinque anni è pari a 67 decessi ogni 1.000 nati vivi.</p> <p>Il Municipio di Ombadja, dove Medici con l'Africa CUAMM realizza diversi interventi, è uno dei sei municipi della Provincia del Cunene, con una popolazione stimata di 292.221 abitanti (censimento condotto dagli agenti di salute comunitaria nel 2019).</p> <p>L'Ospedale Diocesano della Missione Cattolica di Chiulo rappresenta la struttura sanitaria di riferimento per l'intero municipio di Ombadja. A causa della scarsità di strutture ospedaliere nella provincia, la sua area di copertura effettiva si estende ben oltre i confini municipali.</p> <p>L'ospedale dispone di diversi reparti: pediatria, ginecologia, chirurgia, medicina interna, oftalmologia, pronto soccorso, fisiologia e programma di vaccinazione estesa (PAV), per una capacità complessiva di 234 posti letto.</p>

	<p>Accanto all'ospedale è presente anche una Casa d'Attesa, una struttura di accoglienza dove le donne in gravidanza possono soggiornare in attesa del parto. La sua collocazione nelle immediate vicinanze dell'ospedale consente alle gestanti di disporre di un accesso facilitato ai servizi sanitari. Fin dalla sua istituzione, avvenuta nel 2014, la Casa di Attesa è sostenuta da Medici con l'Africa CUAMM, che garantisce la presenza di personale infermieristico qualificato dedicato alle attività di assistenza e sorveglianza prenatale, al controllo degli accessi e all'accompagnamento delle gestanti durante la permanenza. In caso di complicazioni o situazioni a rischio, le donne vengono riferite tempestivamente all'Ospedale di Chiulo per ricevere cure ostetriche adeguate.</p>
<b>Contesto di intervento</b>	<p>Breve descrizione del luogo nel quale si intende realizzare l'attività (aspetti sociali, economici, chiesa locale..)</p>
	<p>Il reparto di Pediatria dell'Ospedale Diocesano della Missione Cattolica di Chiulo rappresenta una struttura sanitaria chiave per la regione, in grado di garantire assistenza e cure pediatriche specialistiche di qualità. È il punto di riferimento per i casi pediatrici più complessi, provenienti sia dal territorio comunale sia dalle unità sanitarie periferiche (centri di salute e dispensari). Presidiare la qualità complessiva delle cure pediatriche rientra tra gli obiettivi principali della presenza di Medici con l'Africa CUAMM presso l'ospedale. In base ai dati più recenti, si stima che nel corso del 2026 il reparto registrerà oltre 900 bambini ricoverati, a conferma dell'importanza crescente del servizio per la popolazione locale e della pressione costante sulla capacità operativa della struttura.</p>
	<p>Come sopra riportato, non lontano dall'ospedale si trova la Casa di Attesa, struttura di accoglienza annessa all'ospedale e destinata alle donne in gravidanza provenienti da aree rurali e remote. La casa, sostenuta da Medici con l'Africa CUAMM fin dalla sua istituzione nel 2014. In media, la struttura accoglie circa 70 donne al mese, per un totale di oltre 800 gestanti all'anno, provenienti principalmente dai comuni di Mucope, Humbe e da altre aree rurali circostanti. Grazie al supporto continuativo del CUAMM, la Casa di Attesa consente alle donne di raggiungere l'ospedale in modo regolare e nei tempi appropriati, favorendo parti assistiti in condizioni di sicurezza e garantendo la presa in carico tempestiva da parte del personale sanitario. Ogni anno, presso l'Ospedale di Chiulo, si registrano poco meno di 2000 parti istituzionali, resi possibili anche dal corretto funzionamento della Casa di Attesa, che favorisce un afflusso ordinato e programmato delle gestanti.</p>
	<p>Questo sistema integrato tra Casa di Attesa e ospedale contribuisce in modo significativo alla riduzione della mortalità materna e neonatale. Per tale motivo, è fondamentale sostenere entrambe le strutture, che operano in stretta sinergia per assicurare continuità, qualità e accessibilità delle cure lungo tutto il percorso madre-bambino.</p>
	<p>Nonostante i risultati raggiunti, garantire la continuità e la qualità dei servizi rimane una sfida crescente. Gli effetti economici della pandemia continuano a pesare sull'Angola, in particolare nelle aree più svantaggiate come la Provincia del Cunene, dove ha sede la Diocesi di Ondjiva. A tali difficoltà si sono aggiunti gli impatti indiretti della guerra in Ucraina e delle tensioni internazionali, che hanno aggravato l'inflazione e l'aumento dei costi dei beni essenziali, inclusi farmaci e materiali sanitari di consumo.</p>
	<p>In questo scenario, mantenere la sostenibilità economica dell'Ospedale di Chiulo – struttura cattolica privata senza fini di lucro, finanziata solo parzialmente dal Ministero della Salute angolano – risulta sempre più complesso e oneroso.</p>
	<p>L'ospedale e la sua Casa di Attesa rappresentano un presidio sanitario fondamentale per la salute materno-infantile del territorio. Diventa pertanto indispensabile garantire un rafforzamento del sostegno esterno, al fine di assicurare la continuità dei servizi essenziali, mantenere standard adeguati di assistenza e preservare la capacità della struttura di rispondere efficacemente ai bisogni di madri, neonati e bambini del territorio di riferimento.</p>
<b>Partecipazione locale</b>	<p>Breve descrizione coinvolgimento popolazione locale, ruolo della Chiesa locale e eventuale collaborazione con altri enti ed associazioni operanti nella zona di intervento.</p>
	<p>Il ruolo di connessione con la comunità locale è affidato alle autorità diocesane e municipali, con le quali l'organismo proponente mantiene rapporti di collaborazione stabili, positivi e consolidati nel tempo.</p>

La collaborazione tra Medici con l'Africa CUAMM, la Diocesi di Chiulo e l'Ospedale Diocesano è attiva da oltre venticinque anni (dal 2000 ad oggi) e rappresenta un elemento di forza per la continuità e l'efficacia delle attività sanitarie realizzate sul territorio.

Le autorità diocesane e distrettuali, profondamente radicate nella realtà locale, conoscono in modo diretto le esigenze delle comunità e mantengono un dialogo costante con le figure di riferimento comunitarie, facendosi portavoce delle loro necessità e delle loro istanze in tutte le sedi di confronto e pianificazione.

Il personale locale dell'ospedale, residente nell'area di intervento, costituisce a sua volta una risorsa fondamentale per il buon esito del progetto. Esso sarà direttamente coinvolto nell'attuazione delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi previsti, garantendo continuità operativa, radicamento territoriale e sostenibilità nel tempo dei risultati.

### **Sintesi Progetto con breve descrizione attività**

La presente proposta intende contribuire al miglioramento dello stato di salute dei bambini e delle madri residenti nell'area di riferimento dell'Ospedale Diocesano della Missione Cattolica di Chiulo, attraverso il rafforzamento dei servizi pediatrici e materno-infantili offerti dall'ospedale e dalla Casa di Attesa annessa. Entrambe le strutture costituiscono un unico sistema di assistenza integrato, in cui la Casa di Attesa garantisce accoglienza, monitoraggio e preparazione al parto per le donne provenienti dalle aree rurali, mentre l'ospedale assicura assistenza clinica qualificata e continuità di cura per madri, neonati e bambini.

Il progetto si inserisce nel quadro degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, in particolare l'Obiettivo 3 – Assicurare la salute e il benessere per tutti e a tutte le età, e i sotto-obiettivi 3.1 e 3.2, dedicati alla riduzione della mortalità materna, infantile e neonatale.

L'iniziativa si colloca, inoltre, in continuità con il programma pluriennale "Prima le mamme e i bambini" di Medici con l'Africa CUAMM, che orienta le attività dell'organizzazione verso un approccio integrato alla salute materno-infantile, promuovendo l'accesso equo e la qualità delle cure lungo tutto il percorso dalla gravidanza ai primi anni di vita del bambino.

#### **1. Rafforzamento del personale infermieristico qualificato presso la Pediatria e la Casa di Attesa**

Il progetto contribuirà alla copertura parziale del compenso annuale di quattro infermieri locali qualificate, di cui due in servizio presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale Diocesano di Chiulo e due operative presso la Casa di Attesa. Il personale infermieristico della Pediatria fa capo all'ospedale, con il contributo economico di CUAMM, mentre quello della Casa di Attesa rientra tra le risorse direttamente gestite dall'organizzazione.

La presenza di tali figure professionali garantisce la continuità dei servizi pediatrici e materno-infantili, assicurando copertura assistenziale h24 e il mantenimento di adeguati standard di qualità e sicurezza delle cure.

Il contributo di personale locale qualificato costituisce un fattore determinante per la sorveglianza clinica, la tempestività degli interventi e la continuità assistenziale, rafforzando in modo concreto la capacità operativa complessiva dell'Ospedale di Chiulo e della sua Casa di Attesa.

#### **2. Fornitura di uno stock di farmaci essenziali e materiali medicali di consumo per la Pediatria**

Per garantire la continuità dei servizi pediatrici e la qualità dell'assistenza, il progetto prevede la costituzione di uno stock di farmaci essenziali e materiali di consumo di base, da acquistare in loco e da distribuire a favore del reparto di Pediatria.

L'approvvigionamento e la gestione delle scorte saranno curati e monitorati dal personale di Medici con l'Africa CUAMM, secondo le procedure già in uso per la distribuzione ordinaria, assicurando un utilizzo efficiente e tracciabile delle risorse disponibili.

#### **3. Fornitura di kit alimentari per le donne ospitate presso la Casa di Attesa**

Per migliorare le condizioni di soggiorno e sostenere la salute nutrizionale delle gestanti ospitate, il progetto prevede la fornitura regolare di kit alimentari destinati alle donne accolte presso la Casa di Attesa dell'Ospedale di Chiulo. Sarà garantito un kit alimentare per ogni donna, su base settimanale, in

modo da assicurare un adeguato apporto nutrizionale durante la permanenza nella struttura e sostenere un ambiente sicuro e dignitoso in attesa del parto.

<b>Sostenibilità del progetto</b>	Breve descrizione di come sono assicurate continuità ed autosufficienza al termine del progetto. Punti di forza e debolezze. Opportunità per la collettività.
-----------------------------------	---

La sostenibilità dei servizi sanitari previsti nell'ambito dell'intervento sarà istituzionalmente garantita dalla Diocesi di Ondjiva, proprietaria dell'Ospedale Diocesano della Missione Cattolica di Chiulo, e dal Ministero della Salute angolano, con il quale la Diocesi ha un accordo di collaborazione formale e stabile, riconosciuto attraverso uno statuto specifico.

Grazie a questo partenariato pubblico-privato non profit e alla collaborazione continuativa con Medici con l'Africa CUAMM, l'Ospedale di Chiulo si è consolidato negli ultimi anni come struttura di riferimento per l'assistenza pediatrica e materno-infantile nella provincia del Cunene.

Parallelamente, la Casa di Attesa, sostenuta da CUAMM sin dalla sua istituzione nel 2014, rappresenta un elemento strutturale del sistema di cura integrato: accoglie e monitora le donne in gravidanza provenienti dalle aree rurali, garantendo un accesso regolare e sicuro ai servizi di parto e contribuendo così alla riduzione della mortalità materna e neonatale.

Il progetto non introduce nuove spese strutturali, ma rafforza in modo strategico e mirato linee di intervento già operative, assicurando la continuità del personale qualificato, la disponibilità di farmaci e materiali essenziali e il mantenimento della qualità dei servizi in un contesto economico complesso e in evoluzione. La sostenibilità del progetto si fonda sulla continuità del partenariato istituzionale e sulla presenza stabile di personale locale qualificato, elementi che assicurano nel tempo la permanenza dei benefici e la qualità dei servizi per madri e bambini nel territorio di Chiulo.

#### Preventivo finanziario

<b>Costo globale</b>	<b>valuta locale</b> <b>16.078.050 AOA</b>	<b>15.000 €</b>
<b>Voci di costo (descrizione)</b>	<b>valuta locale</b>	
1. Rafforzamento del personale infermieristico qualificato presso la Pediatria e la Casa di Attesa	<b>5.359.350 AOA</b>	<b>5.000 €</b>
2. Fornitura di uno stock di farmaci essenziali e materiali medicali di consumo per la Pediatria	<b>5.359.350 AOA</b>	<b>5.000 €</b>
3. Fornitura di kit alimentari per le donne ospitate presso la Casa di Attesa	<b>5.359.350 AOA</b>	<b>5.000 €</b>

#### Eventuali cofinanziamenti previsti

<input type="checkbox"/> pubblico	(specificare)	<b>valuta locale</b>	<b>€</b>
<input type="checkbox"/> ong			
<input type="checkbox"/> organismi ecclesiastici			
<input type="checkbox"/> altro			

<b>Contributo richiesto a QdF 2026-+</b>	<b>valuta locale</b> <b>16.078.050 AOA</b>	<b>15.000 €</b>
--	---	-----------------

#### Allegati:

- Lettera di presentazione e approvazione del Vescovo locale**
- Scheda riassuntiva progetto**
- Documentazione fotografica**
- altro

**LUOGO E DATA**

12/11/2025

**NOME E COGNOME RESPONSABILE PROGETTO**

JOAQUIM TOMÁS



**ARCIDIOCESI DI TORINO - Sportello diocesano Collette e Donazioni**

Via Val della Torre, 3 - 10149 TORINO - Tel. 011.51.56.374

Email [collette.donazioni@diocesi.to.it](mailto:collette.donazioni@diocesi.to.it) Web [www.diocesi.torino.it/donazioni](http://www.diocesi.torino.it/donazioni)